« Proprio così », gli risposi.

Ma quella gran massa di fiori ornò per più giorni la mia camera da lavoro come nulla l'aveva mai ornata. Li curai come cose vive, fino al fatale

. . . . . supremo
Scolorir del sembiante.

***

Ultima regna canam: Rocca Priora, l'ultimo castello romano.

Non lo rivedevo da prima della guerra. Un po' troppo, diciam così, ricco di primitivismo. Panche di legno e di ferro mutilate fuori del paese: in alto, verso il piccolo incantevole cimitero, in vista del piano e monti e valli, una trascuraggine alla quale reagiscono tutti i sensi.

Ridisceso a Montecompatri, fui sorpreso da un imponente temporale nel treno che doveva ricondurmi a Frascati. Un fulmine si scaricò in prossimità del treno: lo si disse, anzi, « assorbito » dal *trolley* della motrice. Conseguenza: il treno non era più in grado di muoversi.

Una vecchia signorina tedesca, con un cappelluccio che dava l'ultimo tocco alla sua fisonomia di bertuccia, ma che era un'istitutrice e avea con sè due ragazzi, era furibonda. Voleva che si partisse, a tutti i costi, e si sdegnava che nessuno s'arrabbiasse, che tutti, anzi, nell'attesa conversassero piacevolmente. — « E lei, disse rivolgendosi a me, anzi investendomi, perchè non va dal capostazione a protestare anche lei come fa quell'altro signore? » (uno svizzero tedesco). — « Ma protestare contro che e chi? »; e mi venne da ridere che una tedesca